

CODICE ENTE	CODICE MATERIA
<b>DELIBERAZIONE N. 13</b>	
Trasmessa alla Sezione Provinciale del C.R.C.	
con elenco N. 11	
in data 25.3.96	

(1) **ORIGINALE**

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza stra ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: (2) Regolamento Comunale per il taglio delle piante - Approvazione

L'anno millenovecento novantasei addi **quindici**  
del mese di **marzo** alle ore **21.00** nella Sala delle adunanze consiglieri.  
Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

- |     |                           |         |
|-----|---------------------------|---------|
| 1)  | FERRARI Camillo           | Sindaco |
| 2)  | GEMELLI Angelo            |         |
| 3)  | MAGNAGHI Stefano          |         |
| 4)  | RAGAZZONI Mauro           |         |
| 5)  | TARDITI Giovanni Battista |         |
| 6)  | MANNI Stefano             |         |
| 7)  | FRANZA Margherita         |         |
| 8)  | FERRETTI Eugenio          |         |
| 9)  | ROSSI Luigi               |         |
| 10) | BELLO Giovanni            |         |
| 11) | PAGANI Pier Antonio       |         |
| 12) | RAGAZZONI Luca            |         |
| 13) | BIANCHI Maria Giulia      |         |

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
Totali	
12	1

Assiste l'adunanza l'infra scritto Segretario Comunale Sig. Caporali dott.ssa  
Paola il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Ferrari Avv Camillo  
(3) Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta

la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 03  
dell'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto necessario regolamentare la materia concernente i tagli boschivi, il taglio dei singoli alberi all'interno della perimetrazione del centro abitato e nei parchi e giardini di proprietà privata, al fine di rendere omogenea e controllabile la manutenzione del verde da parte dei privati;

Preso visione del "Regolamento comunale per il taglio degli alberi" proposto, che consta di n.5 articoli;

Visto il parere favorevole del Segretario Comunale sotto il profilo della legittimità, ai sensi dell'art.55 della legge 142/1990;

Con voti unanimi espressi dai Consiglieri presenti per alzata di mano

### D E L I B E R A

- 1) DI APPROVARE il regolamento comunale per il taglio degli alberi, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) Di DARE atto che tale regolamento sarà pubblicato nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

COMUNE DI MASSINO VISCONTI

Provincia di Novara

REGOLAMENTO COMUNALE  
PER IL TAGLIO DEGLI ALBERI

### ART. 3

Per quanto concerne gli altri tagli si applicano le vigenti Leggi e Regolamenti in materia e dalle Prescrizioni di massima di Polizia Forestale.

### ART. 4

#### SANZIONI

a)-I tagli boschivi di cui all'art. 1 del presente Regolamento, concernente l'art. 15 della L. R. 4 settembre 1979, n.57, eseguiti in assenza della prescritta autorizzazione del Sindaco o in difformita' dei piani di assestamento forestale, comportano le sanzioni previste dalle vigenti Leggi dello Stato e della Regione.

b)-Il taglio di singoli alberi di cui all'art. 2 del presente Regolamento, eseguiti in assenza della prescritta autorizzazione comportano l'applicazione a carico del trasgressore di una sanzione amministrativa da £. 100.000 a £.1.000.000. Il Sindaco ai sensi di Legge potra' con propria Ordinanza stabilire la somma della sanzione da versarsi nell'eventualita' dell'Oblazione in via breve.

### ART. 5

#### VIGILANZA

Il personale di Polizia Municipale e gli Ufficiali ed Agenti di P.G. hanno incarico sull'osservanza del presente Regolamento, gli stessi hanno libero accesso nei cortili privati salva la inviolabilita' del domicilio, in ottemperanza al disposto dell'art. 14 della Costituzione.

## ART. 1

Tagli boschivi nei territori non soggetti a vincolo idrogeologico o non istituiti o individuati quali parchi naturali, riserve naturali o aree attrezzate:

a)- Ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 4 settembre 1979, n.57, i tagli dei boschi nei terreni non soggetti a vincolo idrogeologico, o non istituiti o individuati quali parchi naturali, riserve naturali o aree attrezzate, finio all'approvazione di specifici piani di assestamento forestale, sono soggetti ad autorizzazione da parte del Sindaco, su parere dell'Unita' Decentrata in materia di forestazione, la quale deve esprimersi entro 40 giorni.

Non sono soggetti ad autorizzazione i tagli dei pioppi e delle altre colture industriali da legno derivanti da impianti artificiali, dei frutteti e di altre colture agrarie, i tagli necessari per evitare il deterioramento delle piante, la ceduzione, i diradamenti, le normali operazioni di fronda, di scavatura, di potatura e quelle necessarie per le attivita' agricole, nonche' il taglio dei singoli alberi non costituenti bosco.

E' vietato, salvo motivata autorizzazione del Comune, l'abbattimento e l'indebolimento di alberi che abbiano particolarmente valore ambientale e paesaggistico e di quelli specificatamente individuati come tali dal Piano Regolatore Generale.

## ART.2

### TAGLIO DI SINGOLI ALBERI ALL'INTERNO DELLA PERIMETRAZIONE DEL CENTRO ABITATO E NEI PARCHI E GIARDINI DI PROPRIETA' PRIVATA:

A)-Il taglio di singoli alberi all'interno della perimetrazione del centro abitato e nei parchi e giardini di proprieta' privata, che abbiano un'altezza superiore a metri 3 (misurata dal piano di campagna alla cima), sono soggetti ad autorizzazione da parte del Sindaco su parere della Commissione Edilizia Comunale, la quale dovra' esprimersi entro 30 giorni dal ricevimento della domanda.

La normativa regolamentare di cui al comma precedente non si applica per l'abbattimento di alberi che, seccaginosi, in precario stato di equilibrio o a causa di interperie possano essere pericolosi per l'incolumita' pubblica o rovinare su proprieta' altrui, in tali circostanze, il Sindaco dietro relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale o di Polizia Municipale rilascia immediatamente autorizzazione per il taglio. In casi di particolare urgenza detta autorizzazione potra' essere anche verbale.

IL PRESIDENTE



Il Segretario comunale

*[Signature]*

(1)

**PARERE**

(art. 53, 1° e 2° comma e art. 55 legge 8 giugno 1990, n. 142)

Il sottoscritto Segretario comunale ai sensi del 1° e 2° comma dell'art. 53 della legge 142/90, esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, assicura la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 55 della stessa legge.

Li, 15.3.96



Il Segretario Comunale

*[Signature]*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

(art. 46, legge 8 giugno 1990, n. 142)

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è pervenuta al Comitato Regionale di Controllo - Sezione di Novara in data 1.02.86 prot. n. 3441/2 e che nei suoi confronti non è intervenuto nei termini prescritti un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 1° comma dell'art. 46 della legge 8 giugno 1990, n. 142.

Li,

Il Segretario comunale

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li,

Il Segretario comunale

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 47, legge 8 giugno 1990, n. 142)

N. 1946 Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 25.3.96 all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li,

25.3.96

Il Segretario comunale



*[Signature]*

(1) Per la copia scrivere firmato.